

## La sede del “Deutscher Künstlerverein” DKV (L’Associazione degli artisti tedeschi a Roma) a Palazzo Poli (oggi Sede dell’Istituto Centrale per la Grafica)

1854-1884



L’Associazione degli artisti tedeschi (Deutscher Künstlerverein) è attiva a Roma dal **1845** al **1915**. Con le sue animate serate di società, le **mostre**, la **biblioteca** e gli **eventi culturali**, l’erede della allegra “Società di Ponte Molle” fondata dagli artisti germanici del primo Ottocento, rappresenta un **punto d’incontro** importante per i madrelingua tedeschi residenti oppure di passaggio.

Nel corso della sua lunga storia, il DKV ha avuto alcune sedi nel centro storico di Roma. Nel **1854** si trasferisce sotto la presidenza del pittore svizzero Salomon Corrodi da Via del Corso 307 (Palazzo Simonetti) in un appartamento in **Via della Stamperia 54** dove si trova in quegli anni anche la scuola francese di San Giuseppe.

Per trent’anni lo spazio a **Palazzo Poli** sarà un centro della vita culturale tedesca in città come oggi il Museo Casa di Goethe in Via del Corso 18 a Roma. Dopo varie vicissitudini la notevole collezione di libri e l’archivio storico dell’Associazione, particolarmente attiva negli ultimi decenni dell’Ottocento, sono conservati oggi alla Casa di Goethe. Un importante [progetto](#) in collaborazione con l’Università di Göttingen ha permesso la ricostruzione e lo studio scientifico della biblioteca, con un catalogo [online](#). Nel 2020 la Casa di Goethe ha dedicato una mostra e un catalogo alla storia del fondo (*Fonti d’Ispirazione. Biblioteche degli artisti tedeschi a Roma 1795-1915*)

**Feste natalizie, concerti, celebrazioni** per il centenario di Friedrich Schiller, serate di beneficenza commemorazioni per Friedrich Overbeck o il Re Ludwig di Baviera - l’Associazione organizzava nelle sue varie sedi eventi di tutti i tipi.

La popolare rivista tedesca “Gartenlaube” racconta il Natale del 1870:

*Anche lo scorso Natale l’Associazione degli artisti tedeschi ha aperto le sue belle sale addobbate a festa a **Palazzo Poli**, la cui imponente facciata fa sgorgare le acque limpide della celebre Fontana di Trevi. Sono venuti in tanti, non solo connazionali tedeschi, ma anche stranieri d’oltreoceano. Grandi e piccini guardavano con gioia l’albero di Natale alto venti metri, magnificamente addobbato. I bambini hanno ricevuto ogni tipo di regalo di giocattoli e dolci, e le signore un mazzo di fiori. Quando era a Roma, l’anziano re Ludwig di Baviera partecipava sempre a queste serate.*

Con i sussidi dell’imperatore tedesco in quegli anni l’Associazione è abbastanza ricca. Ogni sabato organizzano serate socievoli al Palazzo: concerti, rappresentazioni teatrali, balli e grandi feste del Carnevale. La sede ospita la sala lettura con ca. 4000 volumi, giornali e riviste tedeschi, ma anche una tavola calda gestita dal custode dell’istituzione.

Nel 1875 l'associazione annovera tra i suoi soci d'onore **Franz Liszt** e il noto scrittore tedesco **Victor Scheffel**. Il 25.11.1876 l'associazione organizza una serata con ricevimento per **Richard Wagner**, in viaggio a Roma. Tra il 1883 e il 1884 anche il futuro premio Nobel della letteratura **Gerhard Hauptmann** frequenta gli ambienti a Palazzo Poli.

La guida viaggio tedesca del 1883 (*Meyers Reisebücher, Rom und die Campagna*) definisce la sede a Palazzo Poli il "**centro della vita sociale dei tedeschi**" a Roma.

Anche prima di ospitare il DKV **Palazzo Poli** è stata residenza di altri tedeschi celebri come **Peter Cornelius** e **Sybill Merents-Schaafhausen** (1845), il cui salotto del martedì è frequentato anche da **Otilie von Goethe**, nuora del poeta.

Nel 1884 il contratto d'affitto è disdetto e l'Associazione è costretta a trovare una nuova sede: Palazzo Pacca a Piazza Campitelli